



Bari, 06 febbraio 2026
Prot.n.03/06

Alla Direzione regionale VVF Puglia
c.a. Ing. Vincenzo **CIANI**

Oggetto: potenziamento personale sommozzatore presso il Reparto Volo di Bari - richiesta d'incontro

Egregio Ing. Ciani,

pur riconoscendo l'impegno profuso da codesta Direzione Regionale, mirato alla risoluzione delle molteplici criticità più volte rappresentate dalla scrivente organizzazione sindacale, si ritiene necessario un ulteriore momento di confronto finalizzato a migliorare ulteriormente il servizio in oggetto e di fornire risposte chiare e puntuali alle legittime richieste avanzate dal personale sommozzatore impiegato presso il Reparto Volo di Bari.

Per le finalità di che trattasi si richiede formalmente la convocazione di un incontro avente ad oggetto le seguenti tematiche:

1. Criteri di composizione delle squadre (servizio ordinario e straordinario)

Si riscontra poca chiarezza in merito ai criteri da adottare per la composizione delle squadre sommozzatori impiegate presso il RV, sia in regime ordinario che in straordinario, con particolare riferimento alla impiegabilità del personale non aderente al suddetto servizio nel regolare turno di servizio.

Si rappresenta infatti che il personale aderente al servizio citato, in ragione delle persistenti carenze di organico e dell'elevato numero di unità non impiegabili in attività operative, incontra oggettive difficoltà a garantire il regolare svolgimento degli addestramenti minimi operativi previsti. Tale criticità assume particolare rilevanza alla luce dell'orientamento dell'Amministrazione Centrale volto a correlare gli sviluppi di carriera al monte ore di immersione, con il conseguente rischio di determinare effetti penalizzanti sul personale per cause non riconducibili a responsabilità individuali, bensì a fattori organizzativi strutturali.

2. Formazione e addestramento

Si evidenzia come l'attuale attività addestrativa svolta dai Sommozzatori risulti limitata alla sola applicazione di due manovre (aviolancio e verricellata), mentre il Manuale Operativo di settore prevede ulteriori manovre operative che, di fatto, non vengono eseguite da anni. Tale situazione genera una forte preoccupazione nel personale, che richiede una formazione più costante, strutturata e completa, anche alla luce dei recenti eventi giudiziari che hanno coinvolto diversi colleghi.

Si chiede inoltre di chiarire se gli addestramenti effettuati "a secco" (ovvero senza velivolo in volo) siano da ritenersi validi ai fini dell'operatività del sommozzatore, sia in fase di organizzazione del servizio sia in occasione di interventi di soccorso tecnico urgente.

Si ribadisce, come già più volte espresso dalla scrivente O.S., che gli addestramenti minimi obbligatori di tipo complesso debbano essere svolti al di fuori del turno ordinario di servizio, al fine di non compromettere l'efficienza del **soccorso** e, soprattutto, di garantire adeguati livelli di **sicurezza** per gli operatori.

3. Logistica e mensa

Per quanto concerne la logistica presso il Reparto Volo, si riscontra una situazione ormai insostenibile. Ad una condizione già precaria per il personale stabilmente assegnato, dovuta all'inadeguatezza dei locali adibiti a sala mensa, docce, spogliatoi e servizi igienici, si aggiunge, per circa nove mesi l'anno, la presenza delle due unità di personale sommozzatore.

Risulta pertanto improrogabile la risoluzione delle criticità logistiche evidenziate. Si richiede, inoltre, l'installazione di idonee vasche dedicate al lavaggio delle attrezzature personali che vengono a contatto diretto con la pelle degli operatori. Attualmente, infatti, le mute vengono lavate in vasche di plastica utilizzate anche per la pulizia delle attrezzature di magazzino e non risultano presenti locali specificamente destinati alle operazioni di vestizione e svestizione del personale.

In merito al servizio mensa, si richiede la possibilità di fruizione del secondo pasto per il personale in missione.

4. Automezzi

Si coglie l'occasione per rappresentare la criticità relativa alla dotazione degli automezzi.

Si rappresenta che già oltre un anno fa la scrivente O.S. aveva formalmente richiesto un ulteriore e concreto impegno volto alla risoluzione delle criticità connesse a mezzi ormai vetusti e, in diversi casi, non più idonei. Tale situazione, ad oggi ancora irrisolta, non consente di garantire una risposta di soccorso efficace, tempestiva e adeguata alle esigenze operative, con evidenti ripercussioni sia sull'efficienza complessiva del servizio sia sui livelli di sicurezza del personale impiegato.

Certi di un positivo riscontro, visti i tempi brevi della già pubblicata ricognizione del personale, si resta in attesa di cortese convocazione e si porgono distinti saluti.

FP CGIL VVF

Christian GERNONE

IL COORDINATORE REGIONALE

(Componente Esecutivo Nazionale)

Tobia MORELLI